



## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 14/04/2015

La riunione ha luogo dalle ore 15:00 alle ore 18:30 presso l'Aula Canova – Palazzo Storione.

La situazione dei presenti e degli assenti è descritta nel seguito:

	Presente	Assente	Note
Prof. Pierfrancesco Brunello	X		
Prof. Ettore Felisatti		G	
Prof. Moreno Meneghetti	X		
Prof. Giuseppe Micheli	X		
Prof. Mauro Dacasto	X		
Prof. Arrigo Opocher	X		
Prof.ssa Chiara Maria Valsecchi		G	In Sua vece il prof. Tremolada
Prof. Marco Tremolada	X		In vece della prof.ssa Valsecchi
Prof. Leopoldo Rossetto	X		
Prof.ssa Marialuisa Valente	X		
Prof.ssa Daniela Mapelli		G	In Sua vece il prof. Albiero
Prof. Paolo Albiero	X		In vece della prof.ssa Mapelli
Prof. ssa Maria Berica Rasotto	X		
Prof. Walter Panciera	X		
Prof. ssa Liviana Da Dalt		G	
Prof.ssa Paola Zanovello		G	
Dr. Andrea Grappeggia	X		
D.ssa Cristina Stocco	X		
Sig.ra Martina Bortolameotti	X		
Sig. Massimiliano Lincetto		G	
Sig. Luca Reato	X		
Sig. Lorenzo Spadotto		G	In Sua vece il sig. Linzitto
Sig. Simone Mario Linzitto	X		In vece del sig. Spadotto

Ordine del giorno:

- 1) Intervento del prof. Agostino Cortesi dell'Università Ca' Foscari di Venezia in tema di software antiplagio;
- 2) Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
- 3) Comunicazioni;
- 4) Situazione della Programmazione Didattica in vista della scadenza della Scheda SUA-CdS;
- 5) Costituzione dei gruppi di lavoro del Presidio PAQD;
- 6) Sostenibilità della Didattica dei Corsi di Studio;
- 7) Documentazione richiesta per l'AQ.



## 1) Intervento del prof. Agostino Cortesi dell'Università Ca' Foscari di Venezia in tema di software antiplagio

Il prof. Cortesi introduce il tema spiegando che l'Università "Ca' Foscari" di Venezia già dal 2010 ha iniziato a porsi il problema dell'uso non corretto delle fonti nella redazione delle tesi di laurea, e che, dopo aver preso in esame diversi software antiplagio, dal 2011 ha scelto di effettuare i controlli attraverso il sito [www.compiletio.net](http://www.compiletio.net).

Il Professore illustra quindi il funzionamento della procedura di controllo, la quale inizia con la compilazione della domanda di laurea da parte dello studente e l'upload dell'elaborato da parte dello stesso.

Premettendo che le fonti considerate come termini di confronto dal software sono tutti i testi online accessibili agli studenti, oltre ad altri testi appositamente inseriti dall'Ateneo (ad esempio, una banca-dati di tesi precedenti), il prof. Cortesi spiega che il laureando può verificare in qualsiasi momento della redazione la presenza di somiglianze tra queste ed il suo testo, e che il relatore, l'eventuale correlatore e il controrelatore possono visionare e valutare le eventuali parti di elaborato ritenute ambigue dal software.

Il procedimento ha presentato, però, due criticità nel corso della sua sperimentazione: la prima era dovuta al fatto che Compiletio salvava tra le fonti tutti i documenti che venivano caricati come test, falsando così le percentuali finali di somiglianze; la seconda riguardava i tempi di verifica dei report, troppo lunghi a causa dell'ingente mole di dati inviati al software.

Il prof. Cortesi sottolinea l'intento educativo e non punitivo di tale procedura: l'obiettivo non è, infatti, la sanzione degli studenti, ma la loro istruzione ad un uso corretto delle fonti e delle citazioni all'interno dei loro elaborati finali.

Le osservazioni di alcuni membri del Presidio hanno messo in luce altri limiti del sistema, come ad esempio il fatto che esso non sia in grado né di fare confronti tra lingue diverse, e quindi di scoprire che un testo è la mera versione italiana di una fonte in un'altra lingua, né di controllare tutto ciò che implica un lavoro di copiatura manuale da fonti cartacee, dal momento che esso compie i matching su file PDF.

## 2) Approvazione dei verbali delle sedute precedenti

I verbali ancora da sottoporre all'approvazione del Presidio erano quelli delle sedute del 17.11.2014 e del 18.12.2014.

Mentre per quest'ultimo non è emerso alcun rilievo, per quello del 17 novembre il prof. Brunello informa di aver ricevuto dal prof. Felisatti la seguente integrazione al punto 4) *Pubblicizzazione degli esiti sulle opinioni degli studenti*: "[Il prof. Felisatti] sottolinea il fatto che l'aver portato il limite minimo della fascia intermedia dal voto 6 al voto 5,51 deve essere visto come un arrotondamento tecnico, poiché nella sostanza le fasce non sono state modificate. Il prof. Felisatti afferma che una modifica alle modalità di pubblicizzazione degli esiti va meditata attentamente, non bisogna decidere sull'onda delle pressioni esterne ma in base ad una riflessione ponderata



---

sulle conseguenze. Ricorda inoltre che in caso di modifica delle modalità di pubblicizzazione bisognerà ripetere la procedura dei dinieghi.”

Il prof. Brunello approva l'integrazione, proponendo però di mantenere le votazioni con solo un decimale, e quindi di indicare “dal voto 6 al voto 5,5”. Il Presidio è unanime nel concordare con tale osservazione.

Con questa integrazione al verbale del 17 novembre, entrambi i verbali ricevono quindi l'approvazione del Presidio, con l'astensione dei rappresentanti degli studenti che si astengono in quanto neo-eletti e quindi non presenti alle suddette sedute.

### **3) Comunicazioni**

Il prof. Brunello informa che è stato emanato il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2015, che riguarda la possibilità di conteggiare come docenti di riferimento i docenti a contratto in vigenza di disposizioni limitative del turn over. Il prof. Brunello sottolinea però che la sua applicazione risulta alquanto problematica perché il contratto di docenza ha durata non superiore ad un anno, mentre un docente di riferimento dovrebbe mantenere l'incarico per 2 o 3 anni, a seconda che il corso di laurea sia triennale o magistrale.

In merito a ciò, il prof. Brunello comunica di aver discusso di tale criticità con il prof. Stella, ex membro del CUN, il quale ha affermato che il Decreto è stato fatto per consentire la sopravvivenza di certi corsi di studio, e ha proposto di stipulare contratti biennali e triennali. Il prof. Brunello sostiene che il discorso dovrà essere ulteriormente approfondito poiché l'adozione di contratti di tale durata comporterebbe ulteriori complicazioni.

Il prof. Brunello ricorda altresì che il 27 marzo 2015 è stato inoltre presentato alla Camera dai Ministri Giannini, Madia e Padoan il DDL sulla Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, dal quale emerge che il 2015 sarà un anno di rifondazione dell'Università italiana.

Il prof. Brunello chiede quindi ai membri del Presidio di riferire su eventuali problematiche o richieste.

Interviene quindi il prof. Dacasto, rappresentante della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, il quale chiede di poter considerare come corsi a scelta anche attività che non siano insegnamenti (come ad esempio un maggiore approfondimento della lingua inglese). Il prof. Brunello risponde che, essendo le fonti normative non del tutto chiare, gli Atenei non hanno adottato un criterio uniforme, ma la posizione di Padova è quella secondo cui i crediti a scelta possono essere spesi solo in insegnamenti di base, caratterizzanti o affini.

Il prof. Micheli precisa che uno dei motivi che avevano spinto il prof. Voci ad approvare la norma restrittiva sui corsi a scelta era proprio il fatto che si voleva evitare una proliferazione di altre attività.

### **4) Situazione della Programmazione Didattica in vista della scadenza della Scheda SUA-CdS**



Il prof. Brunello riporta poi la richiesta del prof. Beltramini, Presidente della Scuola di Scienze, di poter posticipare la scadenza per la stesura e il completamento dei nuovi Regolamenti didattici, prevista per la fine di aprile, poiché per i CdS afferenti alla suddetta Scuola si vogliono apportare delle modifiche su questioni legate alle materie di tipo matematico, che devono essere approvate dagli Organi competenti.

Il prof. Micheli comunica che una analoga richiesta di proroga è stata avanzata anche dalla Scuola di Scienze Umane.

Il Presidio è unanime nell'accogliere la proposta del prof. Brunello di posticipare la scadenza alla fine del mese di maggio.

Prende la parola il prof. Meneghetti, il quale ricorda ai presenti che la scadenza per il completamento della maggior parte delle sezioni delle Schede SUA-CdS 2015 è il giorno 8 maggio p.v.; comunica inoltre che quest'anno si è cercato di anticipare l'intero processo per far sì che per la fine di febbraio fossero disponibili tutti i dati da caricare nel sistema IDRA, ma l'intento non ha avuto l'esito sperato.

Il prof. Meneghetti ricorda quindi l'importanza dei rapporti tra le strutture didattiche e le parti sociali; essendo però bloccata la sezione della Scheda SUA dedicata alle relative relazioni, è opportuno richiedere al prof. Castagnaro dell'ANVUR la riapertura temporanea di quel quadro.

La dott.ssa Stocco propone che, nell'occasione dell'eventuale riapertura delle sezioni bloccate, vengano reinserite le informazioni presenti nell'Ordinamento poiché nel corso degli ultimi due anni, durante i quali quei quadri restavano modificabili, alcune strutture didattiche hanno inserito informazioni specifiche per anno di attivazione del Corso, che sono quindi diventate pubbliche, ma che ora non sono più attuali.

Sempre in merito alla consultazione delle Parti Sociali, il prof. Dacasto lamenta la mancanza di un form o di una "guida" da utilizzare come traccia per la stesura delle relazioni richieste dall'ANVUR. A questo proposito il prof. Meneghetti spiega che le considerazioni richieste sono difficili da inserire in una struttura standard e che comunque la cosa importante è che vengano messi in evidenza i punti cruciali, le persone contattate e i risultati ottenuti, anche nel caso in cui questi siano negativi.

Con riguardo al completamento della Scheda SUA-CdS, il prof. Meneghetti sostiene che sarebbe importante che i Presidenti di CCS tenessero presente che i testi in essa inseriti vengono riportati nel portale University e che quindi sono destinati agli studenti e alle loro famiglie.

Ricorda, infine, le problematiche legate alla compilazione dei Syllabus, che vengono richiesti dalla Comunità Europea anche in lingua inglese, e sottolinea l'alto numero di schede non compilate nemmeno in lingua italiana. Ritiene pertanto che si debba far pressione alle Scuole affinché spronino i docenti all'inserimento dei testi nei propri Syllabus, operazione ora agevolata anche dalla possibilità di importare quelli dell'anno accademico precedente.

A questo proposito la prof.ssa Rasotto evidenzia una criticità, ovvero il fatto che i Presidenti di CCS non possano caricare i programmi degli insegnamenti che non hanno ancora un titolare.



---

La dott.ssa Stocco comunica che ciò è dovuto a dei meri limiti tecnici nell'importazione dei Syllabus degli anni accademici precedenti e che si provvederà a rendere possibile l'operazione.

### **5) Costituzione dei gruppi di lavoro del Presidio PAQD**

Il prof. Brunello ripropone la creazione delle seguenti cinque sottocommissioni:

- Commissione per la valutazione e l'autovalutazione della didattica
- Commissione per il sito web del Presidio PAQD
- Commissione per i rapporti con le Commissioni Paritetiche
- Commissione per il monitoraggio degli adempimenti SUA/Riesame
- Commissione per il monitoraggio sull'attuazione delle Linee Guida

Il Presidio si esprime favorevolmente e il prof. Brunello chiede quindi ai presenti di indicare le loro preferenze nel modulo che sarà loro inviato dal Servizio Accreditamento.

### **6) Sostenibilità della Didattica dei Corsi di Studio**

Il prof. Brunello informa che la Commissione per la Docenza Mobile sta lavorando alla definizione dei criteri per la distribuzione del budget e che per quest'anno si dovrà correggere l'algoritmo che era stato definito dal prof. Voci al fine di tener conto della presenza di numerosi nuovi Professori di seconda fascia nei Dipartimenti.

A partire dall'anno prossimo, la commissione auspica tuttavia che l'intero algoritmo di ripartizione tra i Dipartimenti del budget per la docenza mobile venga rivisto, introducendo il concetto di offerta didattica "sostenibile" per ciascun CdS, collocando quindi i compiti istituzionali dei docenti secondo un determinato ordine di priorità e, infine, attribuendo importi orari fissi per gli insegnamenti che restano scoperti.

### **7) Documentazione richiesta per l'AQ**

Il prof. Brunello propone che venga effettuata una analisi da parte del Servizio Accreditamento al fine di predisporre una serie di indicazioni e suggerimenti da fornire ai responsabili della didattica (in primis, ai Presidenti di CCS) nella prospettiva dell'Accreditamento Periodico a cui anche l'Università di Padova dovrà essere assoggettata da parte dell'ANVUR.

Il Presidio si esprime favorevolmente.

La seduta è tolta alle ore 18:30.